

Poesie distrutte

**Federico Maugliani**

**POESIE DISTRUTTE**

*Poesie*

BOOK  
**SPRINT**  
E D I Z I O N I

**[www.booksprintedizioni.it](http://www.booksprintedizioni.it)**

Copyright © 2019  
**Federico Maugliani**  
Tutti i diritti riservati

*“A Noemi.”*

## **Dinnanzi a tutti gli altri**

Quell'estate io non presi la rincorsa  
mentre tu riempivi la tua borsa.  
Quell'estate noi due non ci salutammo  
mentre afferravo quella conchiglia  
di appena un grammo.  
Quell'estate ho taciuto  
perché le mie parole  
non sarebbero state d'aiuto.  
Mi dissi di urlartelo  
mentre io  
a malapena  
riuscivo a spiegartelo.  
Per questo proprio oggi  
sono qui a mostrarti  
su cosa diavolo poggi.  
E lo faccio solo ora  
dinnanzi a tutti gli altri,  
prima che tutto  
vada infine in malora.

## Scavare

Ti ho seppellita.  
Ti ho seppellita  
come un vecchio reduce di guerra  
seppellisce il suo fucile al ritorno dal fronte:  
augurandosi che non gli serva più.  
Proprio come lui,  
ho sperato di non dover più combattere.  
Per un istante ho sognato che la guerra  
non tornasse più.  
Che maledetto ingenuo.  
Solo adesso,  
mentre la intravedo di nuovo all'orizzonte,  
realizzo che il vecchio reduce  
è più fortunato di me.  
Già perché il vecchio reduce  
può scavare nel suo giardino  
e riesumare il suo fucile.  
Può oliargli la canna,  
rendendola lucida e splendente.  
Può fare incetta di munizioni.  
Può imbracciare di nuovo la sua fidatissima  
arma  
ed essere pronto ad uccidere, se necessario.  
Io tutto questo non posso farlo.  
Non posso difendermi.  
Non posso uccidere.  
Non posso vincere nuovamente la guerra.  
Non posso farlo  
perché la mia unica vera arma,  
sei sempre stata tu.  
E perché in quel posto  
dove ti ho seppellita,  
scavare,  
significherebbe morire.

## **Forse stavolta il nostro mondo è finito davvero**

Forse stavolta  
il nostro mondo  
è finito davvero.  
La famosa corda  
infine si è spezzata.  
E l'ha fatto proprio nel punto  
in cui avevamo intrecciato più nodi.  
Abbiamo chiuso la porta  
e buttato la chiave  
in fondo a un fiume,  
in un pozzo  
al centro di un lago.  
Forse stavolta la chiave  
ovunque si trovi,  
non è più recuperabile.  
Tutte le copie che avevamo  
le abbiamo spezzate  
all'interno della serratura,  
un po' alla volta  
con gesti rapidi e decisi,  
gesti seriali  
che spezzano il metallo  
e legami simili all'acciaio.  
Forse stavolta  
il nostro mondo  
è finito davvero.  
Me l'ha confermato il mio cane  
quando,  
con lo sguardo più triste del solito,  
pareva chiedermi:  
"Cos'hai fatto?"  
"Dove l'hai mandata?"



## **Acqua salata**

Come un naufrago  
assetato  
in mare.  
Circondato dall'acqua  
ma non da quella giusta.

## **Aver vissuto abbastanza**

Ti auguro di vivere  
uno di quegli istanti  
pieni e sfavillanti  
che trovi solo nei film.

Di quelli che dissetano l'anima  
di quelli che ti colmano il cuore  
senza farti affogare.

Quel tipo di istanti in cui  
per un breve momento  
ti passa per la mente  
l'assurda idea  
di aver vissuto abbastanza.

## **Cerca**

Cerca di non perderti  
anche se il bosco è fitto.  
Cerca di non perderti  
anche se la strada è buia.  
Cerca di non perderti  
anche se la fame ti accieca.  
Cerca di non perderti  
anche se il vento soffia forte  
e la pioggia cade copiosa.  
Cerca di non perderti  
perché io,  
a forza di cercarti,  
ho già smarrito:  
il sentiero  
la forza  
la fame  
e quella strana cosa  
che chiamano felicità.

## **Lasciarti andare**

Ho continuato a scrivere  
nonostante la tua fuga.

Ho continuato a scrivere  
dopo aver promesso  
che avrei smesso.

Ho continuato a scrivere  
fregandomene delle lancette  
mentre tutti giocavano a freccette.

Ho continuato a scrivere  
sperando di trovare  
le parole giuste  
per lasciarti andare.